

Avevo regolare prenotazione ma non sono stato vaccinato, perchè?

Date : 14 Maggio 2021

Perchè non siamo stati vaccinati nonostante il regolare appuntamento fissato? È quanto chiede una lettrice che chiede chiarimenti su quelli che lei definisce "disguidi" all'hub vaccinale della Schiranna

Buonasera,

due righe per segnalare, in modo che ATS possa chiarire, i motivi del cambio di politica dei caregiver, da tempo prenotati, di persone con disabilità accertata L104 art. 3 comma 3.

Nella giornata odierna a due persone direttamente conosciute (e almeno ad una terza che ha avuto lo stesso disguido) è stato IMPEDITO di effettuare la vaccinazione, REGOLARMENTE PRENOTATA COME CAREGIVER ADDITANDO A MOTIVAZIONE CHE TALE POSSIBILITA' ESISTE SOLO PER I CONVIVENTI.

Ne deriva che mio cognato, che dedica due o tre pomeriggi alla settimana a mio fratello down o mia sorella che dedica oltre due ore al giorno alla mamma con alzheimer, entrambi con legge e comma succitati è stato impedito di fare il vaccino da caregiver.

Riporto testualmente da [vaccinazioni anti covid - asstsettelaghi \(asst-settelaghi.it\)](http://vaccinazioni-anti-covid-asstsettelaghi.asst-settelaghi.it) "Chi è in possesso di un verbale di accertamento dello stato di handicap e gravità ai sensi dell'art.3 comma 3 della [legge 104](#) potrà prenotare la vaccinazione anti Covid-19 sulla [piattaforma online](#) dedicata per sé e per i propri caregiver/conviventi (possibilità di indicare massimo 3 persone tra caregiver e conviventi). "

Dobbiamo forse spiegare al personale in accoglienza che i caregiver possono non essere conviventi, come è stato fino a ieri (provare la condizione di caregiver per credere) , oppure siamo di fronte ad una nuova disposizione? La giovane signorina all'accettazione ha parlato di "una falla nel sistema", ora non sapendo bene a cosa si riferisse, forse sarebbe il caso di riparare la falla, magari formando gli addetti sulle differenze o informando la popolazione che la prenotazione viene accettata dal sistema ma poi te la giochi sul momento.

Quindi una nipote che regolarmente va a trovare la nonna disabile 104 art 3 comma 3, che abita al piano di sopra, che gli fa compagnia nelle due ore di assenza della badante non è un caregiver perché non è convivente?

Una figlia che tre volte alla settimana fa la doccia alla madre disabile 104 art 3 comma 3 e

ogni giorno passa almeno un'ora con lei non è un caregiver perché non è convivente?

Tutte situazioni già presentate e già vaccinate, ma oggi è andata così. Credete, nessuno si inventa la carica di caregiver per il vaccino, non quando uno o due disabili in famiglia li hai per davvero.

Scusate lo sfogo, ma ho trovato questo episodio una vergogna in un sistema che sta funzionando perfettamente.

Dall'Asst Sette Laghi ribadiscono che **le direttive in materia sono ben precise**, legate ai conviventi che possono essere vaccinati contestualmente e anche senza prenotazione ma **solo in 4 particolari condizioni** mentre chi è vulnerabile o disabile può veder riconoscere fino **a tre persone, i familiari e il care giver collegato alla disabilità ex legge 104, articolo 3 comma 3** (il nome del care giver è indicato nella documentazione della disabilità).

In ogni caso, **al momento dell'accesso al punto vaccinale, familiari e care giver devono poter dimostrare di essere in possesso dei requisiti previsti** (è necessario avere la documentazione collegata). Oltre alla documentazione è necessaria **l'autocertificazione compilata**.

Il sistema di prenotazione regionale non distingue tra le diverse disabilità e accetta anche care giver di persone che hanno certificazioni differenti da quelle indicate nell'art. 3 comma 3.